

COMUNE DI NAPOLI

All'Assessore al Turismo e alle Attività
Produttive

On.le Dott.ssa **Teresa Armato**

Progetto: "Epifania a Piazza Mercato, fiera della calza e del giocattolo e notte bianca della Befana"

Gentile Assessore Armato,

il sottoscritto Francesco Sorrentino, in qualità di legale rappresentante dell'Associazione "Musicant", già operante da oltre venti anni nel panorama dell'animazione culturale in città, e con all'attivo diverse collaborazioni con l'amministrazione comunale (Maggio dei Monumenti, Napoli Gospel Festival, Napoli Blues Festival, Concerto di Capodanno al Plebiscito 2005 e 2008, Estate a Napoli: Concerti sul Lungomare Caracciolo, solo per citarne alcuni), intende portare alla sua attenzione il progetto "Epifania a Piazza Mercato, fiera della calza e del giocattolo e notte bianca della Befana".

La proposta è stata condivisa con la Municipalità 2, i Centri commerciali naturali "**Antiche botteghe tessili**" e "**Borgo Orefici**", la **Fondazione di Comunità del Centro Storico di Napoli**, l'Associazione **Asso.gioca** e altre realtà del territorio, legate anche al tessuto produttivo locale.

Piazza Mercato:

Diventato il polo commerciale e tradizionale della città nel 1271 con gli angioini, la piazza del quartiere Pendino era conosciuta come "Largo Moricino" o "Foro Magno". Una denominazione per indicare l'origine del luogo oltre le mura oppure una zona frequentata dai mori che commerciavano una volta sbarcati presso l'antico Porto partenopeo.

Luogo di culto e tradizione, Piazza Mercato confina con la Chiesa del Carmine e con il torrione dell'antico Castello del Carmine: una zona che nel 1300 non era stata ancora esplorata essendo extra moenia. Ed è proprio durante la festa della Madonna del Carmine del luglio del 1781 ci fu l'incendio delle baracche in legno che permise di rivedere il Largo, luogo delle decapitazioni sino al 1800 (da Corradino di Svevia sino a Luigia Sanfelice al tempo della Repubblica Partenopea).

Ferdinando IV affidò all'architetto Francesco Sicuro, che aveva fatto degli interventi presso Largo Castello (cioè la Gran Guardia del Castel Nuovo e il Teatro del Fondo), la ristrutturazione di una piazza che aveva sempre avuto una forma irregolare. La nascita di cesure all'interno dell'asedra, dominata dalla chiesa tardobarocca di Santa Croce al Mercato, diede una dignitosa disposizione alle botteghe.

Le ultime trasformazioni sono del '900, con diversi esercizi commerciali che si sono spostati al Cis di Nola ed al Tari.



Il progetto:

E' tradizione tutta napoletana che questa piazza, una delle più belle e antiche di Napoli, dominata dalla Basilica del Carmine, la notte tra il 5 e il 6 gennaio si anima di bancarelle che vendono dolci e giocattoli, di cittadini e turisti in cerca del dono giusto. Qui si può trovare di tutto: da biciclette, caramelle e dolci per riempire la calza a gadget del calcio Napoli. Tutto avvolto nella magica atmosfera partenopea, tra musica e profumo di zucchero. Cibo da strada, tra pizze fritte e caldarroste per riscaldarsi viste le temperature rigide dell'inverno, e soprattutto stand per "fare la calza" e passeggiare tra le bancarelle per cercare il regalo che porterà la Befana: si tratta di una esperienza che dà l'inizio al nuovo anno di tutti i napoletani, una sorta di caos magico nel quale immergersi e provare una delle tradizioni partenopee più radicate.

Dopo tante edizioni svolte in maniera informale e spontanea, dallo scorso anno l'amministrazione Manfredi ha deciso di interrompere l'organizzazione abusiva che ogni anno riempiva la piazza, per creare una discontinuità con il passato dopo i fatti di Torino che hanno imposto nuove regole di salvaguardia dell'utenza.

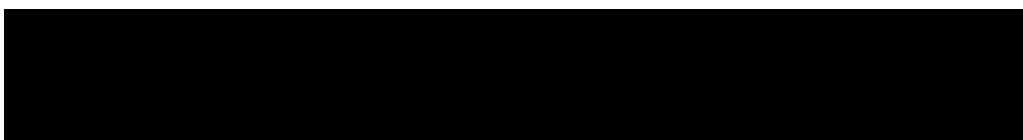
Proprio in questa ottica l'idea è di tutelare la tradizione riproponendola con tutti i crismi di sicurezza e legalità e arricchendola ancor di più con un evento quale è quello di una notte bianca con concerto tra il 5 e il 6.

La struttura dell'evento:

L'evento, che già nel periodo natalizio avrà inizio con eventi di animazione stradale nelle zone limitrofe, prevederà l'installazione di casette di legno tipiche natalizie e addobbi luminosi su piazza del Carmine e Piazza Mercato, per impiantare un villaggio della befana con venditori di giocattoli, dolci per le calze, addobbi vari e street food per i giorni 3-4 e 5 gennaio.

Nella notte tra il 5 e il 6 ci sarà un'estensione oraria più prolungata per configurare una vera e propria notte bianca con concerto finale.

L'organizzazione sarà curata dall'Associazione Culturale Musicant e condivisa con gli enti partner richiamati sopra, per una piena adozione dell'evento da parte del territorio, soprattutto in ordine alla scelta degli standisti che saranno quanto più possibile commercianti del posto per rianimare anche l'economia locale.





Il costo dell'iniziativa, comprensivo di

	PREVENTIVO	
CACHET ARTISTA -	(L'IVA VA	€ 10.000,00
IMPIANTO AUDIO E LUCI ,CASSETTE DI LEGNO E PVC, GENERATORI DI CORRENTE,IMPIANTO ELETTRICO E PRESIDIO FISSO IN LOCO, ADDOBBI LUMINOSI,PALCO 10x12, GAZEBO CAMERINI, TRANSENNE,SECURITY NOTTURNA E DIURNA,RESPONSABILE PALCO,TECNICO,OCCUPAZIONE SUOLO PER LA PARTE RELATIVA ALLA VENDITA,DIRITTI SIAE,ASSICURAZIONE,ORGANIZZAZIONE e logistica		€ 115.000,00
	TOTALE	€ 125.000,00
IVA 10% parte artistica		€ 1.000
IVA AL 22% altre voci di spesa		€ 25.300,00
	Totale complessivo iva inclusa	€ 151.300,00

